

Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio

*Original*

Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio / Capella, Michela; Farina, Federico; Nino, Andrea; Piantoni, Valentina - In: Contenuti e strumenti della pianificazione urbana e territoriale. Dalla lezione di Giampiero Vigliano alle prospettive del Green New Deal / Giaimo C.. - ELETTRONICO. - Roma : INU Edizioni, 2022. - ISBN 978-88-7603-241-7. - pp. 187-188

*Availability:*

This version is available at: 11583/3001377 since: 2025-06-30T10:08:05Z

*Publisher:*

INU Edizioni

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

**urbanistica**  
online

# DOSSIER

## CONTENUTI E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE DALLA LEZIONE DI GIAMPIERO VIGLIANO ALLE PROSPETTIVE DEL GREEN NEW DEAL

**027**

**Rivista  
monografica  
online**

ISBN: 978-88-7603-241-7  
Euro 0,00 (Ebook)

**INU**  
Edizioni

a cura di  
**Carolina Giaimo**



**CONTENUTI E  
STRUMENTI  
DELLA  
PIANIFICAZIONE  
URBANA E  
TERRITORIALE  
DALLA LEZIONE DI  
GIAMPIERO VIGLIANO ALLE  
PROSPETTIVE DEL GREEN  
NEW DEAL**

a cura di  
**Carolina Giaimo**



## DALLA CITTÀ STORICA ALLA CITTÀ FUTURA. UNA INTRODUZIONE

- Presentazione  
ANDREA BOCCO 9
- Il Progetto SCaVa\_Vi nel contesto della Commissione Risorse documentarie  
SARA BONINI BARALDI 10
- Tra spazio e tempo: un progetto didattico  
CAROLINA GIAIMO 12
- L'inventario del fondo archivistico Giampiero Vigliano  
ENRICA BODRATO 14
- Dalle risorse documentarie al Progetto SCaVa\_Vi: la lezione di Giampiero Vigliano  
CAROLINA GIAIMO, CHIARA DEVOTI 17

## Parte I CONTRIBUTI INTERDISCIPLINARI

### STRUMENTI, METODI E MODELLI DELLA PIANIFICAZIONE

- Il governo dei fenomeni sovracomunali: contesto, struttura e forma del Piano intercomunale torinese 1964  
CAROLINA GIAIMO, VALERIA VITULANO, GIULIO G. PANTALONI 23
- Alla ricerca di un'istituzione e un piano per la dimensione sovracomunale  
CARLO ALBERTO BARBIERI 30
- Milano: figure per una dimensione intercomunale  
BERTRANDO BONFANTINI 34
- Roma. L'implicita dimensione ampia di una capitale anomala  
PAOLO GALUZZI 42
- Approcci alla lettura della struttura storica della città: il caso Torino  
CHIARA DEVOTI 48
- La costruzione di Torino nel '900: piani e architetture  
GIULIA BERGAMO 53
- Una lettura del Prg di Torino del 1959 sulla base delle collezioni degli ingegneri Mario Daprà e Emilio Clara  
IRENE BALZANI 60
- Dalla scala urbanistica alla scala edilizia nelle trasformazioni della città  
CHIARA BENEDETTI 66
- ### IL RUOLO DEL VERDE E DEI PARCHI NELL'ASSETTO INSEDIATIVO PIANIFICATO
- Linee di ricerca nella pianificazione ambientale paesaggistica negli studi e nei piani di Giampiero Vigliano  
BRUNO BIANCO 73
- Ortodossia o eterodossia di possibili visioni di territorio?  
ALBERTO BOTTARI 75

Strategie per il verde e la collina di Torino. Storie e prospettive  
BENEDETTA GIUDICE, LUIGI LA RICCIA, GABRIELLA NEGRINI, ANGIOLETTA VOGHERA **79**

Il Programma Man and the Biosphere - MaB  
LORENZO FOGLIATO **83**

#### MODELLI RESILIENTI DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE SPAZIALE

Pianificare la post-carbon city per la resilienza dei territori  
GRAZIA BRUNETTA **89**

Strategia per la sostenibilità ambientale e resilienza urbana nel Pgt della Città di Milano: il Piano aria clima  
CATERINA PADOVANI, CARMEN SALVAGGIO **93**

Il progetto "F2C - Fondazione Cariplo per il clima" e la call for ideas "strategia clima"  
FEDERICO BEFFA **100**

La pianificazione energetica del territorio e le comunità energetiche. Modelli, banche-dati, strumenti e applicazioni  
GUGLIELMINA MUTANI **106**

Strumenti e database GIS: problematiche e prospettive  
FRANCESCO FIERMONTE **110**

Obiettivi, strategie e strumenti Enea per le Comunità energetiche  
ANTONELLA TUNDO, PAOLO MARINUCCI, LAURA BLASO **112**

La Comunità energetica rinnovabile del pinerolese. Un esempio di best practice  
GUGLIELMINA MUTANI, SILVIA SANTANTONIO, YASEMIN USTA, SIMONE BELTRAMINO,  
HASHEM ALSIBAI, MARYAM ALEHASIN, EMANUEL GIRAUDO **117**

#### INTERPRETARE E RAPPRESENTARE LE DINAMICHE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Strumenti e metodi per la rappresentazione e l'interpretazione delle dinamiche territoriali  
ANTONIO CITTADINO, GABRIELE GARNERO, PAOLA GUERRESCHI, MAURIZIO INZERILLO **121**

Interpretare le dinamiche del passato per prefigurare scenari futuri  
GIULIO GABRIELE PANTALONI **130**

#### Parte II ESPERIENZE SUL CAMPO

#### STRUMENTI, METODI E FORME DELLA PIANIFICAZIONE DOPO LA RIFORMA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE NEL 2001

Riaprire il cantiere della legge di principi sul governo del territorio  
MICHELE TALIA **139**

Ancora su urbanistica, piano, leggi  
PATRIZIA GABELLINI **144**

Forma e contenuti del nuovo piano  
CARLO ALBERTO BARBIERI **148**

Un caso: il Pug di Bologna fra continuità e innovazione. Una introduzione  
VALENTINA ORIOLI **152**

Il Piano urbanistico generale di Bologna FRANCESCO EVANGELISTI	<b>154</b>
La piazza scolastica di via Procaccini a Bologna: la sperimentazione di una trasformazione condivisa dello spazio pubblico ROBERTO CORBIA, LEONARDO TEDESCHI, NOEMÌ JULIAN, ALESSANDRO BETTINI, RICCARDO VALENTINI, LUCIA CIRCO, ANGELA CATERINI	<b>158</b>
<b>UN CASO PARADIGMATICO: IL QUARTIERE FALCHERA A TORINO</b>	
Rileggere Falchera: un approccio storico CHIARA DEVOTI, IRENE BALZANI, CHIARA BENEDETTI, GIULIA BERGAMO	<b>163</b>
Rileggere Falchera: un approccio urbanistico CAROLINA GIAIMO, VIVIANA MARTORANA, VALERIA VITULANO, GIULIO GABRIELE PANTALONI	<b>169</b>
Nella città di periferia degli anni '70 con Fruttero & Lucentini: note per una topografia urbana e sociale tra Vallette e Falchera GIOSUÈ BRONZINO	<b>174</b>
<b>Parte III CIMENTANDOSI CON LA CITTÀ E IL TERRITORIO</b>	
<b>ESITI DEL PROGETTO DIDATTICO</b>	
Next generation: i temi al centro delle riflessioni studentesche VIVIANA MARTORANA	<b>178</b>
Conoscere il passato per comprendere il presente e progettare il territorio futuro STEFANIA CALAMITA	<b>181</b>
Attualità del pensiero di Giampiero Vigliano per le sfide contemporanee MATTEO BELTRAMO, NICCOLÒ LUBOZ, ALESSANDRO SCIBILIA	<b>183</b>
Dalla crescita degli insediamenti alla rigenerazione sostenibile dell'esistente FRANCESCO IMBRUGLIA	<b>184</b>
Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio MICHELA CAPELLA, FEDERICO FARINA, ANDREA NINO, VALENTINA PIANTONI	<b>187</b>
Spunti per una riflessione sulla forma del piano ANDREA SCIRELLI, ROSANNA VALENTINO	<b>188</b>



# Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio

MICHELA CAPELLA, FEDERICO FARINA, ANDREA NINO,  
VALENTINA PIANTONI

L'obiettivo del Progetto didattico è stato quello di analizzare una serie di dinamiche della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, attraverso un approccio multidisciplinare aventi come filo conduttore l'esperienza virtuosa di Gianpiero Vigliano. Quest'ultimo ha condizionato diversi aspetti del panorama pianificatorio, in particolare quello torinese, grazie alla sua eredità teorica, costituita da esperienze e concetti ancora utilizzati oggi che sono stati antesignani rispetto al pensiero pianificatorio attuale, e fisica come libri, piani e progetti. Nello specifico sono stati studiati i processi di trasformazione avvenuti all'interno del territorio torinese, tentando di confrontare le sue peculiarità con altre esperienze. Attraverso le diverse conferenze, grazie alle quali è stato possibile confrontarsi con soggetti che hanno vissuto in prima persona tali esperienze, ha permesso di comprendere il rapporto tra i concetti e le teorie alla base della pianificazione e le scelte effettivamente intraprese.

L'interdisciplinarietà di questo progetto ha permesso di incrociare tematiche apparentemente distanti ma che all'interno del governo del territorio risultano essere essenziali per la svolta della disciplina sia dal punto di vista legislativo che energetico.

Ripercorrendo le varie tematiche affrontate durante le diverse conferenze, tra i principali ambiti emersi si riscontra quello riguardante l'evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione, facendo riferimento, in particolare, al caso torinese. L'esperienza piemontese è stata una tra le più virtuose perché ha visto l'evoluzione del pensiero urbanistico passare attraverso i comprensori, i quali hanno costituito un ente di mediazione tra la pianificazione locale e quella sovralocale. Quest'ultima è stata sviluppata negli anni 90, mediante la Legge 142/1990 "Ordinamento delle autonomie locali". Tale pianificazione sovralocale ha gettato le basi per la co-pianificazione, la quale è stata prevista dalla Legge 56/1977. Ad oggi tale modo di concepire la pianificazione è entrato in modo definitivo nel contesto legislativo e accademico, attuandosi in modo concreto ad esempio nel caso bolognese, in cui si è applicato

un approccio strategico, transcalare anche a livello della pianificazione locale. Uno strumento che rappresenta un approccio strategico è il Pug, il quale a differenza dei due strumenti previsti dalla Legge regionale bolognese del 2000 si identifica in un unico strumento che racchiude al suo interno una vision. La sperimentazione del Pug potrebbe rappresentare una svolta nel cambiamento del concetto del piano dell'ultimo miglio, il quale rappresenta lo strumento più vicino alle esigenze della popolazione residente. L'esperienza bolognese potrebbe essere considerata come un punto di partenza del cambiamento della pianificazione a livello locale affiancando e integrando ai concetti di strategicità, quelli di transcalarità. Un aspetto fondamentale per la riuscita di tali cambiamenti è quello del superamento della Legge 1150/1942, con una legge di principi, prevista dall'art. 117 della Costituzione. Questo prevede che il governo del territorio sia una materia concorrente tra Stato e regioni, ciò implica che il primo debba dettare delle leggi di principi, sulla base dei quali le regioni dettano leggi di disciplina che variano sulla base delle peculiarità dei territori. Una volta raggiunta tale condizione legislativa, le esperienze come quella bolognese possono risultare realmente efficaci, poiché calate in un contesto pianificatorio unitario e condiviso. Ipoteticamente in un contesto che si andrebbe a delineare attraverso una legge di principi, applicata poi a livello regionale si potrebbe delineare la condizione di sperimentare piani intercomunali come quello proposto da Gianpiero Vigliano negli anni '60. Una tematica che si potrebbe integrare in un'ottica multidisciplinare al governo del territorio è quella delle comunità energetiche, le quali risultano essere essenziali per raggiungere la transizione ecologica, obiettivo imprescindibile vista la condizione geopolitica ed economica in cui versa il paese. Tali obiettivi, in contesto pianificatorio completo e rinnovato, possono essere più facilmente raggiungibili grazie a una condivisione di idee, concetti ed esperienze nelle diverse discipline.

Dai ragionamenti emersi durante le conferenze, dal confronto avuto con colleghi e docenti con specializzazioni e punti di vista differenti, le due tematiche su cui sono state sviluppate delle riflessioni approfondite sono il raggiungimento di una transizione ecologica ed energetica calate nel contesto del rinnovamento della legislazione in campo di governo del territorio. Il governo del territorio è una materia molto complessa, infatti, al suo interno si intrecciano diverse discipline, e per questo per giungere ad una legge di principi è necessario guardare ai diversi ambiti in un'ottica multidisciplinare e di condivisione. Il raggiungimento di questi obiettivi nel contesto attuale

potrebbe essere conseguito attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di fondamentale importanza sono le tempistiche in cui è necessario presentare i progetti per ottenere i fondi del PNRR, i quali hanno scadenza il 31 dicembre del 2023. Per quanto riguarda la transizione ecologica può essere raggiunta, come detto precedentemente, con un cambio di paradigma. È necessario porre l'attenzione nell'ambito della pianificazione sui rischi che derivano dal contesto socioeconomico e dal cambiamento climatico, affrontandoli attraverso investimenti economici per portare avanti azioni di compensazione e mitigazione, ma soprattutto con la prevenzione e il monitoraggio. Il contesto del territorio italiano, per ragioni geomorfologiche, risulta essere soggetto a fenomeni di dissesto idrogeologico e fenomeni gravitativi e sismici che rischiano di essere catalizzati, resi più frequenti e intensi dai cambiamenti climatici. Alcuni esempi storici come l'alluvione di Firenze e Venezia e la frana di Agrigento avvenuti nel 1966, e il terremoto di Amatrice e del L'Aquila, testimoniano questa predisposizione ai rischi ambientali e rendono evidenti la necessità di grandi investimenti nella prevenzione e mitigazione di questi. Come negli anni '60, a causa dei disastri sopra citati, è stato necessario rimodellare il sistema di pianificazione per mitigarli e prevenirne le conseguenze. Ad oggi la situazione risulta analoga poiché gli effetti del cambiamento climatico stanno portando a delle gravi conseguenze sul piano ambientale, economico e sociale. Tali tematiche devono essere affrontate attraverso un ripensamento del paradigma della pianificazione che sappia indirizzare le risorse, al fine di prevenire le conseguenze negative, e non ritrovarsi nella condizione di dover gestire un'emergenza piuttosto che prevenirla. In aggiunta, come emerso nel corso del progetto didattico, vi è uno stretto legame tra il cambiamento climatico, l'ambiente e la pianificazione, il quale risulta essere estremamente forte. Guardando al passato si possono trovare dei cambiamenti simili, soprattutto negli anni '60, anni in cui per far fronte ai disastri prima citati, si è giunti ad emanare il D.L. 1444/1968. Oltre a tale decreto negli anni '80 si è affrontata la tematica ambientale attraverso ulteriori leggi, come la Legge Galasso, 431/1985, sulla tutela dei beni paesaggistici e ambientali, la Legge 183/1989 per la difesa del suolo e la Legge 394/1991 sulle aree naturali protette. In conclusione, come ad oggi si ritrova nei provvedimenti del passato la forte motivazione nel cambiare gli assetti della pianificazione, così emergono nell'operato di Gianpiero Vigliano, le sue idee, le quali risultano essere ancora ad oggi attuali ed anticipatrici di temi di grande rilevanza all'interno del dibattito sul governo del territorio.

## AUTORI

### Maryam Alehasin

Laurea Magistrale in Urban and Regional Planning  
DENERG/Politecnico di Torino

### Hashem Alsibai

PhD student in Urban and Regional Development  
DENERG/Politecnico di Torino

### Irene Balzani

Architetta  
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Sara Bonini Baraldi

Professoressa Associata in Economia aziendale  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Carlo Alberto Barbieri

Presidente Inu Piemonte e Valle d'Aosta  
Già Professore Ordinario di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Federico Beffa

Project leader progetto "F2C - Fondazione Cariplo per il Clima"  
Fondazione Cariplo

### Simone Beltramo

Collaboratore didattico  
PhD Fellow in R3C - Responsible Risk Resilience Centre  
DENERG /Politecnico di Torino

### Chiara Benedetti

Architetta  
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Giulia Bergamo

Architetta  
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio  
PhD in Beni architettonici e paesaggistici  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Alessandro Bettini

Progettista per la rigenerazione urbana  
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

### Bruno Bianco

Architetto  
Già docente di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Laura Blaso

Architetta  
PhD in Technological Innovation  
Ricercatrice Enea  
Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)  
Divisione Smart Energy (SEN)  
Laboratorio Smart Cities and Communities (SCC)

### Andrea Bocco

Professore Ordinario di Tecnologia dell'architettura  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Enrica Bodrato

Responsabile Ufficio Gestione del Patrimonio Storico dell'Ateneo  
ARIA/Politecnico di Torino

### Bertrando Bonfantini

Professore ordinario di Urbanistica  
DASTU/Politecnico di Milano

### Alberto Bottari

Già Professore Associato di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Giosuè Bronzino

Specialista in Beni architettonici e del paesaggio  
Dottorato di ricerca  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Grazia Brunetta

Professoressa Ordinaria di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Angela Caterini

Urbanista  
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

### Antonio Cittadino

Tecnico di ricerca  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Lucia Circo

Architetta per la rigenerazione del paesaggio  
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

### Roberto Corbia

Architetto  
Urbanista  
Coordinatore Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

### Chiara Devoti

Professoressa Associata di Restauro e Storia dell'Architettura  
Direttrice Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Francesco Evangelisti

Dirigente Direttore Settore Piani, Programmi e progetti strategici  
Dipartimento Riqualificazione Urbana  
Comune di Bologna

### Francesco Fiermonte

Architetto  
Collaboratore didattico  
Laboratorio di ricerca S3+Lab  
Scuola di Master e Formazione Permanente (SCMAST)  
DIST/Politecnico e Università di Torino

### Lorenzo Fogliato

Segretario generale Riserva MaB "CollinaPo" UNESCO  
Dirigente Settore "Servizi alla Persona ed Innovazione della Città"  
Comune di Moncalieri

### Patrizia Gabellini

Già Professoressa Ordinaria di Urbanistica  
DASTU/Politecnico di Milano

### Paolo Galuzzi

Professore Ordinario di Urbanistica  
PDTA/Sapienza Università di Roma  
Direttore Urbanistica, CdN Inu

### Gabriele Garnerò

Professore Associato di Topografia e Cartografia  
SCMAST/Politecnico e Università di Torino

### Carolina Giaimo

Responsabile Progetto didattico "Tra spazio e tempo. Contenuti e strumenti della pianificazione della città e del territorio: dalla lezione di Giampiero Vigliano alle prospettive del Green New Deal"  
Professoressa Associata di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Emanuel Giraudo**

Presidente dell'Associazione Temporanea di Scopo  
"Comunità Energetica del Pinerolese"

**Benedetta Giudice**

Assegnista di ricerca  
PhD in Urban and Regional Development  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Paola Guerreschi**

Tecnico di ricerca  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Maurizio Inzerillo**

Tecnico di ricerca  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Noemi Julian**

Architetta  
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

**Luigi La Riccia**

Tecnico SDG11 lab  
PhD in Pianificazione territoriale e sviluppo locale  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Paolo Marinucci**

Professore di Sistemi Automatici, Elettronica ed Elettrotecnica  
Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica  
IISS "E. Majorana" - Termoli (CB)

**Viviana Martorana**

Borsista del Progetto didattico Vigliano  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Guglielmina Mutani**

Professoressa Associata di Fisica Tecnica Ambientale  
DENERG/Politecnico di Torino

**Gabriella Negrini**

Tecnico di ricerca  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Valentina Orioli**

Professoressa Associata di Urbanistica  
DA/Università di Bologna  
Assessora Nuova mobilità, infrastrutture, vivibilità e cura dello spazio pubblico,  
valorizzazione dei beni culturali e Portici Unesco, cura del patrimonio arboreo e  
Progetto impronta verde  
Comune di Bologna

**Caterina Padovani**

Responsabile Unità Aria e Clima  
Comune di Milano

**Giulio Gabriele Pantaloni**

Borsista di ricerca di Urbanistica e Collaboratore didattico  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Carmen Salvaggio**

Direzione Rigenerazione Urbana - Responsabile Unità Milano 2030  
Comune di Milano

**Silvia Santantonio**

Dottoranda e Collaboratrice didattica  
DENERG/Politecnico di Torino

**Michele Talia**

Presidente Inu  
Già Professore Ordinario di Urbanistica  
SAD/Università di Camerino

**Leonardo Tedeschi**

Architetto  
Coordinatore Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

**Antonella Tundo**

Architetta  
Ricercatrice Enea  
Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)  
Divisione Smart Energy (SEN)  
Laboratorio Smart Cities and Communities (SCC)

**Yasemin Usta**

Collaboratore didattico  
PhD in Energetica  
DENERG/Politecnico di Torino

**Riccardo Valentini**

Geografo per la rigenerazione urbana  
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano  
Fondazione per l'Innovazione Urbana

**Valeria Vitulano**

Dottoranda in Urban and Regional Development  
Collaboratrice didattica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**Angioletta Voghera**

Professoressa Ordinaria di Urbanistica  
DIST/Politecnico e Università di Torino

**STUDENTI****Matteo Beltramo**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Stefania Calamita**

Laureanda L PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Michela Capella**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Federico Farina**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Francesco Imbruglia**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Niccolò Luboz**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Andrea Nino**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Valentina Piantoni**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Alessandro Scibilia**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Andrea Scirelli**

Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

**Rosanna Valentino**

Laureanda LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

# DOSSIER **urbanistica** online

Dicembre 2022

Editore: INU Edizioni  
Iscr. Tribunale di Roma  
n. 3563/1995  
Iscr. Cciaa di Roma  
n. 814190

Codirettori:  
LAURA POGLIANI E ANNA PALAZZO

Coordinamento segreteria  
generale:  
MONICA BELLI  
inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione  
di INU Edizioni:  
F. SBETTI (presidente),  
G. CRISTOFORETTI (consigliere),  
D. DI LUDOVICO (consigliere),  
D. PASSARELLI (consigliere),  
L. POGLIANI (consigliera),  
S. VECCHIETTI (consigliera)

Redazione, amministrazione e  
pubblicità:  
INU Edizioni srl – Roma  
tel. 06/68134341, 335-5487645  
<http://www.inuedizioni.com>

Comitato scientifico e Consiglio  
direttivo nazionale INU:

ALBERTI FRANCESCO,  
ARCIDIACONO ANDREA,  
BARBIERI CARLO ALBERTO,  
BIANCHI VITTORIO EMANUELE,  
BRUNI ALESSANDRO, CENTANNI  
CLAUDIO, CERRONI FERONI  
CAMILLA, COLAROSSO PAOLO,  
ENGEL MARCO, FABBRO SANDRO,  
FIORA GIANFRANCO, FREGOLENT  
LAURA, GALUZZI PAOLO, GAIMO  
CAROLINA, GIANNINO CARMEN,  
LICHERI FRANCESCO MARIA,  
LOMBARDINI GIAMPIERO,  
MASCARUCCI ROBERTO,  
MOCCIA FRANCESCO DOMENICO,  
PASSARELLI DOMENICO,  
POGLIANI LAURA, RAVAGNAN  
CHIARA, ROTONDO FRANCESCO,  
SCORZA FRANCESCO, SEPE  
MARICHELA, SGOBBO  
ALESSANDRO, STRAMANDINOLI  
MICHELE, TALIA MICHELE,  
TODARO VINCENZO, TROMBINO  
GIUSEPPE, VECCHIETTI SANDRA,  
VIGANÒ ANNA

Progetto grafico:  
ILARIA GIATTI

Composizione:  
VIVIANA MARTORANA,  
LUISA MONTOBBIO,  
VALERIA VITULANO

**DOSSIER** **urbanistica**  
**online**